

Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche

Prot. n. 0033017 / P

Data 22/05/2020

Uff. IFPND Class. RAF

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Ispettorato forestale di Pordenone	ispettoratopordenone@regione.fvg.it ispettoratopordenone@certregione.fvg.it tel + 39 0434 529 328 fax + 39 0434 522 377 I - 33170 Pordenone, via Oberdan 18

Riferimento:
prot. comunale n. 6119 del 12/05/2020;
(AGFOR-GEN-2020-30282).

Allegato: PRFA

Pordenone,

Al Comune di CORDIGNANO
Ufficio Tecnico
Via Vittorio Veneto, 2
31016 CORDIGNANO TV
PEC: comune.cordignano@halleycert.it

Al dott.for. Marco Pianca
Via G. Leopardi n. 3
31029 - VITTORIO VENETO TV
PEC: m.pianca@epap.conafpec.it

E p.c.

alla Stazione Forestale di POLCENIGO

Oggetto: L.R. n. 09/2007, art. 12. D.P.G.R. 28.12.2012 n. 0274/Pres. art. 9. *Progetto di riqualificazione forestale e ambientale*. Particella n. 12, "Costa Lusiera", del Piano di riassetto delle Prealpi Vittoriesi del Comune di Cordignano. **Approvazione PRFA e trasmissione progetto.**

VISTA la L.R. n. 09/2007 "Norme in materia di risorse forestali" che individua, all'art. 12, la Direzione Centrale quale struttura incaricata dell'approvazione dei progetti di riqualificazione forestale e ambientale (P.R.F.A.);

VISTO l'art. 9, co 4, del D.P.Reg. 28.12.2012, n. 0274/Pres., che rende obbligatoria la presentazione di un P.R.F.A nel caso in cui *il taglio del soprassuolo superi i 1000 metri cubi lordi di massa nelle fustaie pianificate*;

VISTA la DGR 21.05.2004 n. 1310 "Direttive per la redazione dei piani di Gestione delle proprietà forestali, piani integrati particolareggiati e progetti di riqualificazione forestale ed ambientale e per la pianificazione e realizzazione delle vie terrestri ed aeree di esbosco";

VISTO il P.R.F.A a firma della dott. forestale Marco Pianca, avente ad oggetto un taglio boschivo nella particella n. 12, denominata "Costa Lusiera", del Piano di Riassetto forestale delle Prealpi Vittoriesi, pervenuto all'Ispettorato forestale di Pordenone in data 12/05/2020 via PEC (prot. . AGFOR-GEN-2020-30282);

ESEGUITO sopralluogo di verifica in data 18/05/2020, sopralluogo nel corso del quale si è appurato che i criteri d'intervento proposti nel progetto sopraccitato risultano coerenti con i principi selvicolturali ai quali si ispirano le direttive tecniche di cui al *Regolamento forestale* approvato con D.P.Reg. n. 0274/Pres. dd 28.12.12;

tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 9, co 7, del D.P.G.R. 28.12.2012 n. 0274/Pres e dell'art. 12, co 4, della L.R. n. 09/2007

SI APPROVA

il *Progetto di riqualificazione forestale e ambientale* concernente l'utilizzazione boschiva nella particella n. 12, denominata "Costa Lusiera", del Piano di Riassetto forestale delle Prealpi Vittoriesi,, concernente una superficie dichiarata di 20,26 ettari.

Ne consegue che le modalità d'intervento dovranno essere coerenti con gli indirizzi tecnici descritti nel progetto allegato ed avvenire nella piena osservanza delle norme di cui alla L.R. n. 9/2007 e al D.P.G.Reg. n. 0274/Pres. dd 28.12.12.

L'intervento, volto al miglioramento strutturale di un popolamento monoplano di faggio, afferente per la gran parte all'unità tipologica della faggeta montana esalpica, dovrà avvenire così come descritto nel PRFA e coerentemente con quanto disposto dagli articoli 27,-28 e 30 del D.P.G.R. 28.12.2012 n. 0274/Pres.

Si concorda sull'opportunità di attuare in modo localizzato tagli di rinnovazione dove le condizioni del soprassuolo lo consentono, anche nella prospettiva di accelerare la diversificazione strutturale del soprassuolo per renderlo più stabile.

Non potranno essere tagliate piante di diametro superiore a cm 17,5 prive dell'impronta del martello forestale apposta dal professionista che ha redatto il progetto, né quelle le cui specchiature e tacche basali sono state colorate con spray nero.

Per quanto riguarda misura atte a favorire la biodiversità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 (*Gestione forestale sostenibile e misure per favorire la biodiversità*) del Reg. forestale; devono essere rilasciati in bosco:

- almeno un albero ogni 2 ettari di diametro superiore ai 60 cm per le conifere e a 50 cm per la latifoglie, da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito, tali soggetti andranno identificati con adeguata marcatura e georiferiti su base cartografica,
- tutti gli alberi morti di diametro superiore ai 60 cm per le conifere e a 50 cm per la latifoglie,
- tutti gli alberi di diametro maggiore a 30 cm con cavità.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 11, *per la corretta esecuzione degli interventi contenuti nel PRFA*, gli stessi dovranno essere diretti da un dottore agronomo o forestale (Direttore dei Lavori). *Entro 15 giorni dalla conclusione degli interventi*, il DL trasmetterà la *relazione di verifica finale* all'Ispettorato che, *limitatamente alla parte concernente la non compromissione dell'adeguato livello di vitalità per lo svolgimento delle funzioni proprie del bosco*, la approverà *entro 30 giorni dalla data di presentazione*.

Il nominativo del Direttore dei lavori dovrà essere comunicato allo scrivente e alla Stazione forestale competente per territorio prima dell'inizio dei lavori.

Si rammenta che ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, co 1, del Regolamento forestale, l'utilizzazione deve essere effettuata da imprese forestali in possesso del certificato di idoneità forestale.

Nel corso delle operazioni di taglio, allestimento, concentramento ed esbosco dovrà essere evitato qualunque danno al suolo, al soprassuolo e alla rinnovazione.

Prima della ripresa vegetativa e, comunque, prima del termine dell'utilizzazione, la ramaglia ed ogni altro residuo di lavorazione che rimarrà in bosco dovranno essere ammassati negli avvallamenti, negli spazi vuoti o a ridosso di piante adulte, ma mai nelle aree in rinnovazione (se presente) o suscettibili di ospitarla.

Si rammenta che l'apertura di nuova viabilità e la manutenzione di quella esistente dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del *Regolamento forestale*. A tal proposito si ricorda che l'interessato, ove necessario, dovrà attivarsi per la regolarizzazione degli atti nel rispetto delle specifiche norme in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica nonché in materia di tutela ambientale e paesaggistica.

La data di inizio e la data di fine lavori dovranno essere formalmente comunicate allo scrivente IF e alla Stazione forestale in indirizzo.

Con riferimento all'art 37 del Capitolato Particolare d'Oneri pervenuto, si informa che lo scrivente Ispettorato non ritiene opportuno far parte del collegio arbitrale, trattandosi in ogni caso di dirimere controversie di natura civilistica non di competenza.

L'inosservanza delle norme di legge e/o delle suddette prescrizioni sarà sanzionata ai sensi della *Legge forestale* (L.R. 23.04.2007 n. 9) e del *Regolamento forestale* (D.P.G.R. 28.12.2012 n. 0274/Pres), fermo rimanendo l'obbligo del risarcimento del danno e del ripristino dello stato precedente dei luoghi.

Alla Stazione forestale in indirizzo compete la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente, nel progetto e di quelle riportate nel *regolamento forestale*.

Distinti saluti.

Il direttore dell'Ispettorato
(dott.ssa Maria Linda Fantetti)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Comunicazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/03/2000, n. 7.

Amministrazione competente: Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Unità Organizzativa: Ispettorato forestale di Pordenone.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Linda Fantetti, direttore Ispettorato forestale di Pordenone

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Nadia DA ROS, Commissario C.F.R. (tel. 0434 529218), e_mail nadia.daros@regione.fvg.it.